



PININFARINA S.p.A.

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
Ex art. 2446 c.c.**

PININFARINA S.p.A.

Relazione illustrativa ex art. 2446 c.c.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 22 dicembre 2015

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'art.2446 del Codice Civile e dell'art.74 del Regolamento Emittenti ed è redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema n.5 del medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2015 di Pininfarina S.p.A. (la "Società") da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata presso la Pininfarina S.p.A. di Cambiano (TO) – Via Nazionale 30 – per le ore 11 dei giorni 5 febbraio 2016 e 8 febbraio 2016, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

I dati al 31 ottobre 2015 evidenziano per la Società una perdita di Euro 9.323.646 ponendo la Pininfarina S.p.A. nella situazione prevista dall'art. 2446 C.C..

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società ha predisposto la situazione patrimoniale – finanziaria ed economica al 31 ottobre 2015 in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS (nel seguito indicati come IAS o IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Cambiamenti di principi contabili cambiamento di stima e riclassifiche

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione dei dati comparativi al 31 ottobre 2014 e 31 dicembre 2014 così come per le situazioni al 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre del 2015.

Non sono intervenute modifiche nella logica di riclassificazione dei dati contabili.

I dati contabili al 31 ottobre 2015 non sono stati sottoposti a revisione legale.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è messa a disposizione del pubblico, in conformità al disposto dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Nella presente relazione tutti gli importi sono indicati in Euro, tranne i dati riportati nelle situazioni riclassificate patrimoniali finanziarie ed economiche espressi in migliaia di Euro.

Nelle pagine seguenti sono esposte le situazioni patrimoniali – finanziarie ed il conto economico sia in versione estesa che riclassificata nonché la posizione finanziaria netta con separata indicazione delle componenti attive e passive a breve ed a medio/lungo termine.

**Situazione Patrimoniale - Finanziaria, Conto economico
e Posizione Finanziaria Netta**

Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	Note	31.10.2015	31.12.2014
Terreni e fabbricati	1	45.058.531	45.748.122
Terreni		11.176.667	11.176.667
Fabbricati		26.000.703	26.391.504
Immobili in leasing		7.881.161	8.179.951
Impianti e macchinari	1	5.167.611	4.925.864
Macchinari		440.730	155.007
Impianti		4.726.881	4.770.857
Macchinari e attrezzature in leasing		-	-
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1	851.908	972.844
Arredi e attrezzature		20.434	29.343
Hardware e software		469.095	562.642
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli		362.379	380.859
Immobilizzazioni in corso		-	-
Immobilizzazioni materiali		51.078.050	51.646.830
Investimenti immobiliari			
Aviamento		-	-
Licenze e marchi	2	954.503	1.102.263
Altre		-	-
Immobilizzazioni immateriali		954.503	1.102.263
Imprese controllate	3	21.577.447	21.577.447
Imprese collegate		-	-
Joint ventures		-	-
Altre imprese	4	645	645
Partecipazioni		21.578.092	21.578.092
Imposte anticipate		-	-
Attività possedute sino alla scadenza		-	-
Finanziamenti e crediti	5	2.075.953	4.265.466
Verso terzi		-	-
Verso parti correlate		2.075.953	4.265.466
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Attività finanziarie non correnti		2.075.953	4.265.466
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		75.686.598	78.592.651
Materie prime		112.154	32.422
Prodotti in corso di lavorazione		-	-
Prodotti finiti		161.561	162.594
Magazzino	7	273.715	195.016
Lavori in corso su ordinazione	8	3.530.196	3.138.000
Attività correnti destinate alla negoziazione	6	16.387.608	16.358.515
Finanziamenti e crediti	5	-	-
Verso terzi		-	-
Verso parti correlate		-	-
Attività correnti possedute per la vendita		-	-
Attività finanziarie correnti		16.387.608	16.358.515
Strumenti finanziari derivati		-	-
Crediti verso clienti	9	4.774.926	9.616.399
Verso terzi		3.895.957	9.134.242
Verso parti correlate		878.969	482.157
Altri crediti	10	4.672.808	14.895.521
Crediti commerciali e altri crediti		9.447.734	24.511.920
Denaro e valori in cassa		235	909
Depositi bancari a breve termine		21.702.579	16.615.264
Disponibilità liquide	11	21.702.814	16.616.173
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		51.342.067	60.819.624
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		127.028.665	139.412.275

Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	Note	31.10.2015	31.12.2014
Capitale sociale	12	30.150.694	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	12	-	-
Riserva azioni proprie	12	175.697	175.697
Riserva legale	12	6.033.331	6.033.331
Altre riserve	12	2.646.208	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	12	(10.007.844)	(7.164.992)
Utile / (perdita) del periodo		(9.323.646)	(2.971.795)
PATRIMONIO NETTO		19.674.440	28.869.143
Passività per leasing finanziari		46.082.766	43.547.218
Altri debiti finanziari		28.612.836	27.038.513
Verso terzi		28.612.836	27.038.513
Verso parti correlate		-	-
Debiti finanziari non correnti	13	74.695.602	70.585.731
Imposte differite		-	-
Trattamento di fine rapporto - TFR		4.285.787	4.711.478
Altri fondi di quiescenza		-	-
Trattamento di fine rapporto		4.285.787	4.711.478
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		78.981.389	75.297.209
Debiti per scoperti bancari		-	-
Passività per leasing finanziari		5.826.768	5.826.768
Altri debiti finanziari		8.293.531	10.937.319
Verso terzi		8.121.283	10.639.738
Verso parti correlate		172.248	297.581
Debiti finanziari correnti	13	14.120.299	16.764.087
Salari e stipendi, verso il personale		2.133.319	1.819.945
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		501.929	1.004.607
Debiti verso altri		977.780	1.550.299
Altri debiti	14	3.613.028	4.374.851
Terzi		7.602.629	7.725.254
Parti correlate		371.503	924.042
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione		966.978	2.734.251
Debiti verso fornitori	14	8.941.110	11.383.547
Imposte dirette		-	-
Altre imposte	16	-	376.850
Fondo imposte correnti		-	376.850
Strumenti finanziari derivati		-	-
Fondo garanzia		54.634	58.650
Fondo ristrutturazione		1.030.225	442.615
Altri fondi		113.540	345.323
Fondi per rischi e oneri	15	1.198.399	846.588
Altre passività	14	500.000	1.500.000
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		28.372.836	35.245.923
TOTALE PASSIVITA'		107.354.225	110.543.132
Passività correlate alle attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		127.028.665	139.412.275

Conto Economico

	Note	31.10.2015	31.10.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17	32.934.862	39.984.622
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni		-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione		391.163	1.020.860
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		392.196	1.005.111
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		(1.033)	15.749
Altri ricavi e proventi	18	3.723.205	3.190.284
Valore della produzione		37.049.230	44.195.766
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni	19	50.000	705.228
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>		-	-
Materie prime e componenti	20	(6.292.853)	(6.249.701)
Variazione delle rimanenze di materie prime		79.732	(570.841)
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino		-	-
Costi per materie prime e di consumo		(6.213.121)	(6.820.542)
Materiali di consumo		(556.525)	(829.240)
Costi di manutenzione esterna		(881.027)	(665.852)
Altri costi variabili di produzione		(1.437.552)	(1.495.092)
Servizi di engineering variabili esterni	21	(6.161.695)	(7.240.099)
Operai, impiegati e dirigenti		(18.038.232)	(18.233.992)
Collaboratori esterni e lavoro interinale		-	-
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(921.205)	(1.063.188)
Retribuzioni e contributi	22	(18.959.437)	(19.297.180)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(1.775.215)	(1.822.729)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(312.993)	(283.129)
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni (Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni)	23	(806.467)	29.676
Ammortamenti e svalutazioni		(2.894.675)	(2.076.182)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi		1.041	2.425
Spese diverse	24	(7.603.815)	(6.884.684)
Utile / (perdita) di gestione		(6.170.024)	1.089.640
Proventi / (oneri) finanziari netti	25	(4.330.857)	(3.895.740)
Dividendi	26	1.001.040	1.001.040
Utile / (perdita) ante imposte		(9.499.841)	(1.805.060)
Imposte sul reddito	16	176.195	144.842
Utile / (perdita) del periodo		(9.323.646)	(1.660.218)

Conto Economico Complessivo

	31.10.2015	31.10.2014
Utile / (perdita) del periodo	(9.323.646)	(1.660.218)
Altre componenti del risultato complessivo:		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/ (perdita) d'esercizio:		
- Utili / (perdite) attuariali piani per dipendenti a benefici definiti - IAS 19	128.943	4.600
- Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo	-	-
- Altro	-	-
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che non saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:	128.943	4.600
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'Utile/ (perdita) d'esercizio:		
- Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle partecipate - IAS 21	-	-
- Altro	-	-
Totale altri Utili / (perdite) complessivi che saranno in seguito riclassificate nell'Utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto dell'effetto fiscale	128.943	4.600
Utile / (perdita) del periodo complessiva	(9.194.703)	(1.655.618)

Conto Economico riclassificato
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al					Dati al
	31.10.2015	%	31.10.2014	%	Variazioni	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.935	88,90	39.985	90,47	(7.050)	51.228
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	391	1,06	1.021	2,31	(630)	(2.316)
Altri ricavi e proventi	3.723	10,04	3.190	7,22	533	3.933
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Valore della produzione	37.049	100	44.196	100	(7.147)	52.845
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	50	0,13	705	1,60	(655)	705
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(21.496)	(58,02)	(21.867)	(49,48)	371	(26.342)
Variazione rimanenze materie prime	80	0,22	(571)	(1,29)	651	(622)
Valore aggiunto	15.683	42,33	22.463	50,83	(6.780)	26.586
Costo del lavoro (**)	(18.959)	(51,17)	(19.297)	(43,66)	338	(23.797)
Margine operativo lordo	(3.276)	(8,84)	3.166	7,17	(6.442)	2.789
Ammortamenti	(2.088)	(5,64)	(2.106)	(4,77)	18	(2.518)
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(806)	(2,18)	30	0,07	(836)	311
Risultato operativo	(6.170)	(16,66)	1.090	2,47	(7.260)	582
Proventi / (oneri) finanziari netti	(3.330)	(8,99)	(2.895)	(6,55)	(435)	(3.771)
Risultato lordo	(9.500)	(25,65)	(1.805)	(4,08)	(7.695)	(3.189)
Imposte sul reddito	176	0,48	145	0,33	31	217
Utile / (perdita) del periodo	(9.324)	(25,17)	(1.660)	(3,75)	(7.664)	(2.972)

(*) La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie, fondi rischi per 58 euro/migliaia al 31 ottobre 2014 e per 142 euro/migliaia al 31 ottobre 2015.

(**) La voce Costo del lavoro è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.753 euro/migliaia al 31 ottobre 2014 e per 312 euro/migliaia al 31 ottobre 2015.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce Ammortamenti è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.
- La voce (Accantonamenti)/ Riduzione Fondi e (Svalutazioni) comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino.
- La voce Proventi (Oneri) finanziari netti è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria riclassificata

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.10.2015	31.12.2014	Variazioni	31.10.2014
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	955	1.102	(147)	1.035
Immobilizzazioni materiali nette	51.078	51.647	(569)	51.973
Partecipazioni	21.578	21.578	-	21.578
Totale A	73.611	74.327	(716)	74.586
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	3.804	3.333	471	6.721
Crediti commerciali netti e altri crediti	9.448	24.512	(15.064)	22.271
Debiti verso fornitori	(8.941)	(11.384)	2.443	(9.815)
Fondi per rischi ed oneri	(1.198)	(847)	(351)	(857)
Altre passività	(4.114)	(6.250)	2.136	(5.218)
Totale B	(1.001)	9.364	(10.365)	13.102
Capitale investito netto (C=A+B)	72.610	83.691	(11.081)	87.688
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	4.286	4.711	(425)	4.469
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	68.324	78.980	(10.656)	83.219
Patrimonio netto (F)	19.674	28.869	(9.195)	30.465
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	72.620	66.321	6.299	79.305
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(23.970)	(16.210)	(7.760)	(26.551)
Totale G	48.650	50.111	(1.461)	52.754
Totale come in E (H=F+G)	68.324	78.980	(10.656)	83.219

Posizione Finanziaria Netta

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.10.2015	31.12.2014	Variazioni	31.10.2014
Cassa e disponibilità liquide	21.702	16.616	5.086	11.117
Attività correnti possedute per negoziazione	16.388	16.359	29	30.180
Finanziamenti e crediti correnti	-	-	-	-
Crediti finanz. v.so parti correlate	-	-	-	-
Debiti correnti per scoperti bancari	-	-	-	-
Passività leasing finanziario a breve	(5.827)	(5.827)	-	(5.827)
Debiti finanz. v.so parti correlate	(172)	(298)	126	(264)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a bre	(8.121)	(10.640)	2.519	(8.655)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. N	23.970	16.210	7.760	26.551
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so ter.	-	-	-	-
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate	2.076	4.265	(2.189)	4.346
Attività non correnti possedute fino a scadenz	-	-	-	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	(46.083)	(43.547)	(2.536)	(48.829)
Debiti a medio-lungo verso banche	(28.613)	(27.039)	(1.574)	(34.822)
Debiti finanziari a m/l termine	(72.620)	(66.321)	(6.299)	(79.305)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(48.650)	(50.111)	1.461	(52.754)

Indebitamento Finanziario Netto
(raccomandazioni CESR /05-04b – Reg. Europeo 208/2004)
(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	31.10.2015	31.12.2014	Variazioni	31.10.2014
A. Cassa	(21.703)	(16.616)	(5.087)	(11.117)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(16.388)	(16.359)	(29)	(30.180)
D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)	(38.091)	(32.975)	(5.116)	(41.297)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	-
<i>Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente</i>	4.503	7.022	(2.519)	5.037
<i>Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente</i>	3.618	3.618	-	3.618
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.121	10.640	(2.519)	8.655
H. Altri debiti finanziari correnti	5.999	6.125	(126)	6.091
I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)	14.120	16.765	(2.645)	14.746
J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente	(23.970)	(16.210)	(7.760)	(26.551)
<i>Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente</i>	-	-	-	-
<i>Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente</i>	28.613	27.039	1.574	34.822
K. Debiti bancari non correnti	28.613	27.039	1.574	34.822
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	46.083	43.547	2.536	48.829
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)	74.696	70.586	4.110	83.651
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	50.726	54.376	(3.650)	57.100

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della raccomandazione CESR (ora ESMA) /05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 31 ottobre 2015: euro 2.076 migliaia
- Al 31 dicembre 2014: euro 4.265 migliaia
- Al 31 ottobre 2014: euro 4.346 migliaia

NOTE

1. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 ottobre 2015 ammonta a 51,08 milioni di euro, seguono le tabelle con le relative movimentazioni:

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Costo storico	11.176.667	51.994.931	13.066.662	76.238.260
Fondo ammortamento e impairment	-	(25.603.427)	(4.886.711)	(30.490.138)
Valore netto al 31 dicembre 2014	11.176.667	26.391.504	8.179.951	45.748.122
Riclassifica Costo Storico	-	-	-	-
Riclassifica Fondo amm.to e impairment	-	-	-	-
Investimenti	-	358.625	-	358.625
Disinvestimenti Costo storico	-	-	-	-
Disinvestimenti F.do amm.to e impairment	-	-	-	-
Ammortamento	-	(749.426)	(298.790)	(1.048.216)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Valore netto al 31 ottobre 2015	11.176.667	26.000.703	7.881.161	45.058.531
<i>Di cui:</i>				
Costo storico	11.176.667	52.353.556	13.066.662	76.596.885
Fondo ammortamento e impairment	-	(26.352.853)	(5.185.501)	(31.538.354)

	Macchinari	Impianti	Macchinari e attrezzature in leasing	Totale
Costo storico	5.724.275	82.013.310	122.353.360	210.090.945
Fondo ammortamento e impairment	(5.569.268)	(77.242.453)	(122.353.360)	(205.165.081)
Valore netto al 31 dicembre 2014	155.007	4.770.857	-	4.925.864
Riclassifica Costo Storico	-	-	-	-
Riclassifica Fondo amm.to e impairment	-	-	-	-
Investimenti	303.186	472.451	-	775.637
Disinvestimenti Costo storico	(645.571)	(55.797)	-	(701.368)
Disinvestimenti F.do amm.to e impairment	645.571	55.797	-	701.368
Ammortamento	(17.463)	(516.427)	-	(533.890)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Valore netto al 31 ottobre 2015	440.730	4.726.881	-	5.167.611
<i>Di cui:</i>				
Costo storico	5.381.890	82.429.964	122.353.360	210.165.214
Fondo ammortamento e impairment	(4.941.160)	(77.703.083)	(122.353.360)	(204.997.603)

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	1.813.646	4.935.565	654.223	7.403.434
Fondo ammortamento e impairment	(1.784.303)	(4.372.922)	(273.364)	(6.430.589)
Valore netto al 31 dicembre 2014	29.343	562.642	380.859	972.844
Riclassifica Costo Storico	-	-	-	-
Riclassifica Fondo amm.to e impairment	-	-	-	-
Investimenti	-	72.172	-	72.172
Disinvestimenti Costo storico	-	-	-	-
Disinvestimenti F.do amm.to e impairment	-	-	-	-
Ammortamento	(8.909)	(165.720)	(18.480)	(193.109)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Valore netto al 31 ottobre 2015	20.434	469.095	362.379	851.908
<i>Di cui:</i>				
Costo storico	1.813.646	5.007.737	654.223	7.475.606
Fondo ammortamento e impairment	(1.793.212)	(4.538.642)	(291.844)	(6.623.698)

2. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze	Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	-	2.751.239	-	2.751.239
Fondo ammortamento e impairment	-	(1.648.976)	-	(1.648.976)
Valore netto al 31 dicembre 2014	-	1.102.263	-	1.102.263
Riclassifica Costo Storico	-	-	-	-
Riclassifica Fondo amm.to e impairment	-	-	-	-
Investimenti	-	165.233	-	165.233
Disinvestimenti Costo Storico	-	-	-	-
Disinvestimenti Fondo amm.to e impairment	-	-	-	-
Ammortamento	-	(312.993)	-	(312.993)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Valore netto al 31 ottobre 2015	-	954.503	-	954.503
<i>Di cui:</i>				
Costo storico	-	2.916.472	-	2.916.472
Fondo ammortamento e impairment	-	(1.961.969)	-	(1.961.969)

3. Partecipazioni

Il prospetto di seguito evidenzia il dettaglio del valore contabile della partecipazione in imprese controllate:

	% 2014	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.10.2015	% 2015
Pininfarina Extra S.r.l.	100%	2.177.506	-	-	-	2.177.506	100%
Pininfarina Deutschland Holding GmbH	100%	19.399.941	-	-	-	19.399.941	100%
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	100%	-	-	-	-	-	100%
Totale imprese controllate		21.577.447	-	-	-	21.577.447	

4. Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

	31.10.2015
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l.	516
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129
Partecipazioni in altre imprese	645

5. Finanziamenti e crediti

La società non detiene crediti di natura finanziaria verso terzi.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative ai finanziamenti e crediti verso parti correlate.

	31.12.2014	Incrementi	Interessi attivi	Incassi	31.10.2015
Pincar Srl in liquidazione	1.639.770	-	60.748	(1.567.000)	133.518
Pininfarina Extra Srl	572.000	254.830	-	(635.926)	190.904
Pininfarina Deutschland Holding GmbH	301.512	-	996	(302.508)	-
Pininfarina Deutschland GmbH (ex Mpx)	1.752.184	-	17.738	(18.390)	1.751.532
Finanziamenti e crediti - Parti correlate	4.265.466	254.830	79.482	(2.523.826)	2.075.953

La società Mpx Entwicklung GmbH ha cambiato la denominazione sociale in Pininfarina Deutschland GmbH a partire dal 26 novembre 2015.

I finanziamenti nei confronti delle società del Gruppo e della controllante sono regolati a normali tassi di mercato. Il credito verso la Pininfarina Extra S.r.l. non è produttivo di interessi in quanto derivante dal contratto di Consolidato fiscale nazionale.

6. Attività correnti destinate alla negoziazione

Le attività correnti destinate alla negoziazione comprendono prevalentemente titoli di Stato e obbligazioni a elevato rating che rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, quasi interamente non soggetto a vincoli, la cui esposizione al rischio di credito non è considerata significativa, ma che non soddisfano tutti i requisiti per essere classificati tra le "disponibilità liquide".

La valutazione di tali attività avviene al fair value, determinato con riferimento alle quotazioni di mercato; le variazioni di fair value sono contabilizzate nel conto economico all'interno della voce proventi / (oneri) finanziari netti. La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato.

7. Magazzino

Il magazzino Materie Prime contiene prevalentemente i materiali vari utilizzati nelle produzioni di vetture e prototipi realizzati presso il sito di Cambiano; il magazzino Prodotti Finiti è riferito prevalentemente ai ricambi di vetture di produzione della società che vengono venduti alle case automobilistiche.

Di seguito la tabella di dettaglio dei magazzini e dei relativi fondi svalutazione:

	31.10.2015	31.12.2014
Materie prime	633.209	586.280
Fondo svalutazione	(521.055)	(553.858)
Prodotti finiti	239.334	502.338
Fondo svalutazione	(77.773)	(339.744)
Magazzino	273.715	195.016

	31.10.2015		31.12.2014	
	F.do sval. materie prime	F.do sval. prodotti finiti	F.do sval. materie prime	F.do sval. prodotti finiti
Valore al 1° gennaio	553.858	339.744	553.858	339.744
Accantonamento	-	-	-	-
Utilizzo	(32.803)	(261.971)	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Valore a fine periodo	521.055	77.773	553.858	339.744

I fondi svalutazione magazzini sono stati contabilizzati a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione derivante dal "phase-out" produttivo, gli utilizzi sono conseguenti a rottamazioni di pezzi di ricambio obsoleti effettuate nel corso del periodo.

8. Lavori in corso su ordinazione

Il saldo tra il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e gli acconti ricevuti, è iscritto nell'attivo corrente alla voce lavori in corso su ordinazione.

La variazione del periodo si riferisce a commesse di ingegneria e stile relative a clienti UE ed extra UE.

9. Crediti verso clienti, parti correlate e joint ventures

Al 31 ottobre 2015 il saldo dei crediti verso clienti, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è il seguente:

	31.10.2015	31.12.2014
Crediti Italia	1.197.703	5.020.156
Crediti UE	973.158	3.510.751
Crediti extra UE	2.032.742	910.981
(Fondo svalutazione)	(307.646)	(307.646)
Crediti verso clienti terzi	3.895.957	9.134.242
Pininfarina Extra S.r.l.	62.799	62.254
Goodmind S.r.l.	9.760	9.760
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	806.410	410.143
Crediti verso parti correlate	878.969	482.157
Crediti verso clienti	4.774.926	9.616.399

Le principali controparti della Società sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per la Società è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione. Il saldo dei crediti verso clienti è composto da saldi in euro.

10. Altri crediti

Al 31 ottobre 2015 il saldo degli "Altri crediti", confrontato con il saldo del precedente esercizio, è così composto:

	31.10.2015	31.12.2014
Credito Imposta di Registro	-	5.634.087
Credito IVA	2.541.763	6.000.237
Credito per ritenute d'acconto	1.441.433	1.529.298
Contributo Misura II.3 "Più sviluppo"	-	1.111.441
Ratei / risconti attivi	350.394	431.825
Anticipi a fornitori	217.453	88.386
Crediti verso Inail e Inps	63.379	14.568
Crediti verso dipendenti	16.336	17.916
Altri crediti	42.050	67.764
Altri crediti	4.672.808	14.895.521

Il Credito per Imposta di Registro si riferiva all'ammontare versato in relazione agli Avvisi notificati alla società a fine dicembre 2013 avverso i quali è stato depositato ricorso.

Nel mese di gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato l'annullamento in autotutela degli avvisi di liquidazione ed in data 14 luglio ha provveduto a rimborsare alla Pininfarina S.p.A. l'ammontare versato oltre agli interessi maturati.

La variazione del Credito IVA è prevalentemente dovuta all'incasso del Credito IVA relativo all'esercizio 2014 avvenuto in data 30 luglio 2015.

La voce Contributo Misura II.3 "Più sviluppo" è relativa al credito vantato dalla società nei confronti della Regione Piemonte per la prima e la seconda quota del contributo a fondo perduto del progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale "AMPERE " il cui incasso è avvenuto in data 8 luglio 2015.

11. Disponibilità liquide

	31.10.2015	31.12.2014
Denaro e valori in cassa	235	909
Depositi bancari a breve termine	21.702.579	16.615.264
Disponibilità liquide	21.702.814	16.616.173
(Debiti per scoperti bancari)	-	-
Disponibilità liquide nette	21.702.814	16.616.173

I depositi bancari a breve termine comprendono un conto vincolato per Euro 5.000.000 a favore della Banca Intermobiliare per la fidejussione di pari importo da questa rilasciata nei confronti della Reale Mutua Assicurazione che – a sua volta – ha rilasciato una fidejussione di Euro 9.649.751 a favore dell’Agenzia delle Entrate a fronte del rimborso del Credito Iva 2012. La fidejussione scade il 26 novembre 2016.

12. Patrimonio netto

(a) Capitale sociale

	31.10.2015		31.12.2014	
	Valore	Nr.	Valore	Nr.
Azioni ordinarie emesse (Azioni proprie)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)
Capitale sociale	30.150.694	30.150.694	30.150.694	30.150.694

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è composto da n. 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Le azioni proprie sono detenute nel rispetto dei limiti imposti dall’art. 2357 del Codice Civile.

In ossequio agli Accordi sottoscritti con gli Istituti Finanziatori, sulle azioni detenute dalla Pincar S.r.l., pari al 76,06% del capitale sociale, è iscritto un pegno di primo grado, senza diritto di voto, a favore degli stessi.

(b) Riserva azioni proprie

Invariata, rispetto all’esercizio precedente, ammonta a 175.697 euro ed è iscritta in ossequio all’art. 2357 del Codice Civile.

(c) Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all’esercizio precedente, è pari a euro 6.033.331 e secondo quanto disposto dall’art. 2430 del Codice Civile, è disponibile per eventuali coperture perdite.

(e) Altre riserve

La voce altre riserve è invariata rispetto all’esercizio precedente.

La società non ha piani in essere di stock option o altri strumenti che prevedono pagamenti basati su azioni.

(f) Utili (perdite) portate a nuovo

Al 31 ottobre 2015 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 10.007.844, con una variazione in aumento di euro 2.971.795 rispetto al 31 dicembre 2014 corrispondente alla perdita dell'esercizio 2014 e una variazione in diminuzione dovuta all'effetto del periodo relativo all'applicazione del principio IAS 19 rivisto per euro 128.943.

13. Debiti finanziari

Accordo di Riscadenziamento

(a) Accordo di Riscadenziamento

Il 1° maggio 2012 è divenuto efficace l'Accordo di Riscadenziamento (l'"Accordo") tra la Pininfarina S.p.A. e i propri Istituti Finanziatori che in sintesi ha comportato quanto segue:

- Il riscadenziamento al 2018 dei debiti per Finanziamenti a Termine e Leasing Finanziari per complessivi 182,5 milioni di euro, oltre che di una porzione delle Linee Operative, per complessivi 18 milioni di euro;
- L'applicazione di un tasso di interesse fisso dello 0,25% annuo, per i debiti di cui al punto precedente.

Si ricorda che il finanziamento sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con BNL ex Fortis Bank, è rimasto escluso da tale Accordo.

(b) Il fair value dei debiti ristrutturati

Il fair value dei debiti ristrutturati è stato determinato attualizzando i flussi finanziari quali risultanti dall'Accordo di Riscadenziamento a un tasso del 6,5%, determinato con l'ausilio di un advisor finanziario estraneo all'Accordo di Riscadenziamento, come somma 1) della remunerazione degli investimenti privi di rischio e 2) di un "credit spread" attribuito alla Pininfarina S.p.A..

La seguente tabella sintetizza la movimentazione del periodo dei debiti finanziari:

	31.12.2014	Rimborsi 2015	Oneri figurativi	31.10.2015
Passività per leasing finanziari	43.547.218	-	2.535.548	46.082.766
Altri debiti finanziari	27.038.513	-	1.574.323	28.612.836
Parte non corrente	70.585.731	-	4.109.871	74.695.602
Debiti per scoperti bancari	-	-	-	-
Passività per leasing finanziari	5.826.768	-	-	5.826.768
Altri debiti finanziari	10.639.738	(2.518.455)	-	8.121.283
Parte corrente	16.466.506	(2.518.455)	-	13.948.051
Parte corrente e non corrente	87.052.237	(2.518.455)	4.109.871	88.643.653
<i>Di cui:</i>				
Passività per leasing finanziari	49.373.986	-	2.535.548	51.909.534
Altri debiti finanziari	37.678.251	(2.518.455)	1.574.323	36.734.119
Leasing e finanziamenti	87.052.237	(2.518.455)	4.109.871	88.643.653

La voce Altri debiti finanziari accoglie i debiti verso gli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A., sottoscrittori dell'Accordo, oltre ai debiti verso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank), a fronte dei contratti di mutuo e finanziamento sottoscritti.

Si allega la movimentazione per singolo istituto:

	31.12.2014	Rimborsi 2015	Oneri figurativi	31.10.2015
Mediocredito Italiano Spa (ex Leasint Spa)	10.941.650		561.897	11.503.547
MPS Leasing & Factoring Spa	5.470.827		280.948	5.751.775
Selmabipiemme Leasing Spa	5.470.827		280.948	5.751.775
Release Spa	14.705.391		755.180	15.460.571
BNP Paribas Leasing Solutions Spa	4.697.803		241.251	4.939.054
UBI Leasing Spa	2.348.901		120.625	2.469.526
UniCredit Leasing Spa	5.738.586		294.699	6.033.285
Passività per leasing finanziari	49.373.986	-	2.535.548	51.909.534
Intesa Sanpaolo Spa	8.472.390		435.091	8.907.481
Intesa Sanpaolo Spa (ex linea operativa)	2.394.107		122.947	2.517.054
Banco Popolare Soc. Coop. (ex Banca Italease Spa)	635.432		32.631	668.063
UniCredit Spa	6.904.730		354.585	7.259.315
Banca Nazionale del Lavoro Spa	1.283.697		65.923	1.349.620
Banca Regionale Europea Spa	3.530.163		181.288	3.711.451
Banca Regionale Europea Spa (ex linea operativa)	1.596.071		81.964	1.678.035
Banco Popolare Soc. Coop.	2.647.625		135.965	2.783.590
Banco Popolare Soc. Coop. (ex linea operativa)	1.197.054		61.473	1.258.527
Banca Monte dei Paschi di Siena Spa (ex linea operativa)	1.995.086		102.456	2.097.542
Mutui e finanziamenti	30.656.355	-	1.574.323	32.230.678
Banca Nazionale del Lavoro Spa (ex Fortis Bank)	7.021.896	(2.518.455)	-	4.503.441
Leasing e finanziamenti	87.052.237	(2.518.455)	4.109.871	88.643.653

Rapporti con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., ex Fortis Bank

Il 25 giugno 2008 la Pininfarina S.p.A. e la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank) hanno sottoscritto un accordo separato (i.e. Accordo Fortis) rispetto all'Accordo di Riscadenziamento del 31 dicembre 2008, finalizzato alla definizione di un piano di rimborso del debito, fruttifero d'interessi, con rate semestrali e ultima rata in scadenza al 31 dicembre 2015. Tale accordo separato non è collegato al nuovo Accordo di Riscadenziamento efficace dal 1° maggio 2012.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank) ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali sugli immobili di proprietà della Società, a garanzia del proprio credito, attualmente pari a circa 4,5 milioni di euro, la cui estinzione è prevista per il 31 dicembre 2015.

14. Debiti commerciali e altri debiti

(a) Debiti commerciali

	31.10.2015	31.12.2014
Terzi	7.602.630	7.725.254
Parti correlate	371.503	924.042
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione	966.978	2.734.251
Debiti verso fornitori	8.941.110	11.383.547

Il saldo al 31 ottobre 2015 si riferisce a debiti che saranno pagati entro 12 mesi dalla data di chiusura del periodo.

(b) Altri debiti

	31.10.2015	31.12.2014
Salari e stipendi, verso il personale	2.133.319	1.819.945
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	501.929	1.004.607
Debiti verso altri	977.780	1.550.299
Altri debiti	3.613.028	4.374.851

(c) Altre passività

La voce accoglie principalmente il risconto relativo al canone di locazione derivante dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto dalla società.

15. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali, contenzioso

(a) Fondi per rischi e oneri

Si allega di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, seguita dai commenti alle principali variazioni:

	31.12.2014	Acc.ti	Utilizzi	Altri movimenti	31.10.2015
Fondo garanzia	58.650	-	(4.016)	-	54.634
Fondo ristrutturazione	442.615	900.000	(312.390)	-	1.030.225
Altri fondi	345.323	5.698	(200.257)	(37.224)	113.540
Fondi per rischi e oneri	846.588	905.698	(516.663)	(37.224)	1.198.399

Il Fondo ristrutturazione è stato adeguato con un accantonamento per la procedura di mobilità relativa a 14 dipendenti e rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione alla data di chiusura del periodo.

L'utilizzo del fondo ristrutturazione accoglie le somme versate ai dipendenti dimessisi nel corso del periodo per la conclusione del piano di mobilità del 2011 e per altri incentivi all'esodo.

Il saldo della voce Altri fondi riflette la stima delle passività derivanti dalle perdite a finire su commesse di Stile e Ingegneria, da potenziali contenziosi con ex dipendenti e da eventuali rischi di natura ambientale. Le colonne accantonamenti, utilizzi e altri movimenti accolgono prevalentemente gli effetti derivanti dalla valutazione delle perdite a finire sulle commesse pluriennali.

(b) Passività potenziali e contenzioso

IVA

Il contenzioso IVA – sorto nel 2007 sulla pretesa imponibilità IVA della fatturazione eseguita nel periodo 2002/2003 da parte della società nei confronti di Peugeot Citroen Automobiles SA – è attualmente giacente presso la Suprema Corte di Cassazione e alla data di approvazione del presente documento non si registrano ulteriori novità.

16. Tassazione corrente

Segue il dettaglio della voce del conto economico imposte sul reddito:

	31.10.2015	31.12.2014	31.10.2014
Imposte sul reddito	-	-	-
IRAP	-	(376.850)	(284.419)
Provento da consolidamento fiscale	190.904	588.206	422.971
Revisione provento da consolid fiscale esercizio prec.	-	6.290	6.290
Riduzione/(incremento) accant. esercizio prec.	(14.709)	-	-
Imposte correnti	176.195	217.646	144.842
Variazione delle imposte anticipate	-	-	-
Variazione delle imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate / differite	-	-	-
Imposte sul reddito	176.195	217.646	144.842

17. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.10.2015	31.10.2014
Vendite Italia	855.412	1.038.717
Vendite UE	1.085.767	3.826.630
Vendite extra UE	317	2.074.457
Prestazioni di servizi Italia	14.780.767	13.306.172
Prestazioni di servizi UE	6.557.984	9.128.783
Prestazioni di servizi extra UE	9.654.616	10.609.863
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.934.862	39.984.622

La voce vendite accoglie prevalentemente i ricavi derivanti dalla vendita di ricambi e attrezzature mentre la voce prestazioni di servizi è relativa alle fatturazioni dei servizi di stile e di ingegneria.

18. Altri ricavi e proventi

	31.10.2015	31.10.2014
Canoni di locazione	2.526.667	2.520.000
Soprawvenienze attive	51.643	11.397
Indennizzi assicurativi	52.083	1.524
Redevances	966.500	627.967
Rifatturazioni	309	730
Contributi per ricerca e formazione	126.003	28.232
Altri diversi	-	434
Altri ricavi e proventi	3.723.205	3.190.284

La voce canoni di locazione accoglie principalmente i corrispettivi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con una società terza.

Le sopravvenienze attive accolgono le sopravvenienze e le insussistenze relative a valori stimati, che non derivino da errori, causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

La voce redevances si riferisce ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del marchio Pininfarina al Gruppo Bolloré S.A. relativamente alle vetture elettriche prodotte presso lo stabilimento di Bairo Canavese.

19. Plusvalenze su dismissioni d'immobilizzazioni/partecipazioni

La voce accoglie la plusvalenza realizzata in seguito alla vendita di un macchinario.

20. Materie prime e componenti

La voce "Materie prime e componenti" comprende prevalentemente gli acquisti di attrezzature e materiali impiegati nelle commesse di stile e ingegneria e gli acquisti dei ricambi commercializzati dalla società.

21. Servizi di engineering variabili esterni

Il valore dei Servizi di engineering variabili esterni si riferisce principalmente ai servizi di progettazione e prestazioni tecniche.

22. Retribuzioni e contributi

	31.10.2015	31.10.2014
Salari e stipendi	(14.241.607)	(15.458.341)
Oneri sociali	(4.109.015)	(4.528.842)
Collaboratori esterni	-	-
Utilizzo fondo ristrutturazione	312.390	1.753.191
Operai, impiegati e dirigenti	(18.038.232)	(18.233.992)
TFR - Piano a contribuzione definita	(921.205)	(1.063.188)
Retribuzioni e contributi	(18.959.437)	(19.297.180)

L'utilizzo del fondo ristrutturazione accoglie le somme versate ai dipendenti dimessisi nel corso del periodo.

Il saldo della voce TFR – piano a contribuzione definita accoglie il costo del fondo trattamento di fine rapporto, sia per la parte di piano a benefici definiti che per la parte di piano a contribuzione definita.

23. Accantonamenti, riduzioni di fondi, svalutazioni

	31.10.2015	31.10.2014
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	(905.698)	-
Fondo per rischi e oneri, utilizzo e revisione di stima	99.231	29.676
Acc.ti, riduzioni di fondi, svalutazioni	(806.467)	29.676

La voce Fondo per rischi e oneri, utilizzo e revisione di stima contiene l'utilizzo e la revisione di stima del Fondo perdite a finire su commesse.

Per gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alla nota 15.

24. Spese diverse

	31.10.2015	31.10.2014
Spese viaggio	(1.035.998)	(1.302.567)
Noleggi	(542.864)	(541.193)
Compensi amministratori e sindaci	(606.764)	(593.140)
Servizi e consulenze	(2.711.561)	(1.964.939)
Altri per il personale	(451.616)	(523.119)
Spese postelegrafoniche	(164.825)	(177.317)
Pulizie e smaltimento rifiuti	(167.881)	(137.455)
Spese di pubblicità e comunicazione	(262.034)	(128.390)
Imposte indirette e tasse	(607.836)	(579.743)
Assicurazioni	(418.447)	(420.615)
Contributi associativi	(75.501)	(69.289)
Soprawenienze passive	(7.377)	(11.080)
Servizi generali e altre spese	(377.968)	(276.234)
Altri	(173.143)	(159.603)
Spese diverse	(7.603.815)	(6.884.684)

La voce servizi e consulenze include gli oneri per consulenze informatiche, spese legali e altre consulenze per operazioni societarie.

La voce servizi generali e altre spese include i costi per i servizi generali, i costi per garanzie e per le spese per conciliazioni giudiziali.

Si precisa che la voce noleggi accoglie prevalentemente il costo dei leasing operativi su macchine EDP, carrelli elevatori ed autovetture date in uso ai dipendenti. La forma contrattuale del noleggio, categorizzabile in un leasing operativo ai sensi dello IAS 17 - Leasing, non vincola la società a particolari impegni.

25. Proventi, oneri finanziari netti

	31.10.2015	31.10.2014
Interessi passivi e commissioni - Linee di credito	(314.092)	(392.666)
Interessi passivi - Leasing	(2.662.732)	(2.803.825)
Interessi passivi - Finanziamenti	(1.705.890)	(1.858.656)
Oneri finanziari	(4.682.714)	(5.055.147)
Interessi attivi - Bancari	69.373	158.561
Proventi attività correnti destinate alla negoziazione	106.919	916.361
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs terzi	96.083	-
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs parti correlate	79.482	84.485
Proventi finanziari	351.857	1.159.407
Proventi / (oneri) finanziari netti	(4.330.857)	(3.895.740)

Gli interessi passivi e spese bancarie si riferiscono a interessi sulle linee di credito e a spese bancarie.

Gli interessi passivi sui leasing finanziari, pari a 2.662.732 euro, sono composti da 2.535.548 euro relativi alla valutazione della passività con il costo ammortizzato ed euro 127.184 relativi agli interessi corrisposti secondo quanto previsto dal nuovo Accordo.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine, pari a 1.705.890 euro sono composti: per 1.574.324 euro dalla valutazione della passività con il costo ammortizzato, per 52.463 euro dal debito verso Banca Nazionale del Lavoro (ex Fortis Bank) e per euro 79.103 dagli interessi contabilizzati secondo le condizioni previste dal nuovo Accordo, il residuo è imputabile alle società estere.

Gli interessi passivi sui leasing finanziari, sui finanziamenti a medio e lungo termine e sul debito verso Banca Nazionale del Lavoro sono stati corrisposti al 30 giugno 2015.

Gli interessi attivi bancari sono maturati sui saldi attivi di conto corrente.

La variazione dei proventi su attività destinate alla negoziazione deriva dal differente andamento del valore di fair value e dall'ammontare dei titoli in portafoglio nei due periodi a confronto.

Gli interessi attivi su crediti verso terzi sono relativi al rimborso dell'Imposta di Registro incassato nel mese di luglio.

Gli interessi attivi su finanziamenti verso parti correlate, pari a 79.482 euro, sono riferiti agli interessi attivi maturati a fronte dei finanziamenti erogati alla controllante Pincar S.r.l. e alle società controllate.

26. Dividendi

I dividendi del periodo sono stati distribuiti dalla Pininfarina Extra S.r.l..

Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale

Pininfarina S.p.A. (**la Società**) è stata oggetto a partire dal 2010 di una profonda ristrutturazione economica e finanziaria con l'abbandono progressivo delle attività di produzione auto per conto terzi e la focalizzazione sulla fornitura di servizi di stile ed ingegneria.

Le perdite operative – soprattutto di natura straordinaria – derivanti dalla conclusione delle attività di produzione e dalla svalutazione di alcune partecipazioni in Francia, Svezia e Marocco ridussero progressivamente il patrimonio netto nel biennio 2009 – 2010.

Principalmente le difficoltà operative del settore ingegneria, nel contesto di un mercato particolarmente difficile, causarono la maggior parte delle perdite riscontrate nel 2011 a cui si aggiunsero i costi sopportati per la procedura di mobilità per cessazione di attività che interessò 127 dipendenti appartenenti all'ex settore produttivo e servizi collegati.

Per far fronte a tale situazione economica e patrimoniale la Società approntò un nuovo Piano Industriale e Finanziario 2012 – 2018 e concordò con gli Istituti Finanziatori un secondo Accordo di Riscadenziamento del debito – in vigore dal maggio 2012 - in sostituzione di quello operativo dal dicembre 2008.

A distanza di circa tre anni i dati consuntivi dei primi 10 mesi del 2015 confermano quanto già evidenziato dagli amministratori in sede di approvazione della Relazione Finanziaria annuale 2014; il processo di crescita del Gruppo ed i flussi finanziari rivenienti dalle operazioni non appaiono in linea con le previsioni del precedente Piano industriale e finanziario oggi superato da quello approvato il 27 novembre 2015.

Consapevoli delle debolezze operative e finanziarie della Società, il Consiglio di Amministrazione ha operato il massimo sforzo per assicurare a Pininfarina S.p.A. nuove opportunità economico-commerciali e dotarla delle risorse necessarie per la ricapitalizzazione, lo sviluppo e la stabilizzazione dei flussi finanziari.

In questo contesto si ricorda la stipula in data 14 dicembre 2015 – in accordo con gli Istituti Finanziatori - di un Investment Agreement (Accordo) tra Pincar s.r.l. in liquidazione (Pincar) - socio di controllo della Pininfarina S.p.A. – e le società Mahindra & Mahindra Ltd. e Tech Mahindra Ltd. (gli Investitori).

Il perfezionamento dell'Accordo (closing) è subordinato al verificarsi di un insieme di condizioni alla stipula, tra le quali l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione dei debiti della Società, l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di Pincar ai sensi dell'articolo 182 bis della legge fallimentare, l'autorizzazione delle autorità antitrust competenti per l'operazione.

Le intese raggiunte tra le parti prevedono oltre all'acquisto da parte degli Investitori delle azioni di Pininfarina detenute da Pincar:

- un aumento di capitale senza esclusione del diritto di opzione;
- un nuovo Accordo di Riscadenziamento del debito tra la Società e gli Istituti Finanziatori per il periodo 2016 – 2025
- una moratoria del pagamento delle rate del debito per il periodo 14 dicembre 2015 - 30 giugno 2016 (data ultima per il closing).

Una volta perfezionati gli accordi sopra citati (entro il primo semestre del 2016) si realizzeranno effetti immediatamente positivi per la Società in tema di patrimonializzazione e capacità di rimborso del debito residuo venendo pertanto meno i presupposti di cui all'art. 2446 c.c., essendo così assicurata la continuità aziendale.

Alla luce di quanto sopra, in attesa del perfezionamento dell'Accordo entro il 30 giugno 2016, Il Consiglio di Amministrazione propone di differire la riduzione del capitale sociale - a seguito delle perdite consuntivate al 31 ottobre 2015 - in considerazione di quanto già concordato con gli Investitori e con gli Istituti Finanziatori.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a convocare l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 5 febbraio 2016 – ore 11,00 – a Cambiano (TO) in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2016 stessi ora e luogo in seconda convocazione per l'assunzione delle deliberazioni previste dall'art. 2446 c.c..

Iniziative che la Pininfarina S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale

La Società in data 27 novembre 2015 ha approvato un nuovo Piano Industriale e Finanziario 2016-2025 i cui punti salienti sono illustrati nel seguito.

Piano Industriale

Le strategie commerciali ricalcano le evidenze di business riscontrate nel corso degli ultimi tre esercizi, in sintesi:

- rafforzamento delle specifiche capacità tecniche attualmente possedute sino a diventare un fornitore d'eccellenza che offre servizi di ingegneria "Design to Delivery" in settori anche diversi dall'automotive quali trasporti, aerospaziale, architettura, real estate e beni di consumo;
- aumento delle risorse disponibili per incrementare costantemente il valore del marchio Pininfarina nei settori Automotive e non Automotive – attraverso il branding o il co-branding - visto il buon andamento di questo business negli ultimi anni e le grandi potenzialità ad oggi ancora inespresse;
- aumento dei flussi economici e finanziari attraverso la sottoscrizione di un contratto di licenza di marchio con Mahindra & Mahindra Ltd. - efficace dal closing dell'operazione - concernente l'utilizzo dei marchi di proprietà delle società del gruppo Pininfarina per i prodotti automotive del Gruppo Mahindra.

Si ritiene che questi indirizzi strategici, per altro in continuità con quanto la Società sta già ora perseguendo, siano ragionevolmente realizzabili in un arco temporale di medio termine.

Piano Finanziario

Il Piano Finanziario del Gruppo Pininfarina - a seguito del nuovo Accordo di ristrutturazione del debito della Società:

- offre la possibilità ad alcune banche di un pieno e definitivo pagamento a saldo e stralcio a un valore scontato, mentre ad altre banche l'opportunità di dilazionare il loro credito attraverso un nuovo piano di ammortamento dall'anno 2015 fino al 2025 e i loro crediti assicurati da una garanzia corporate emessa dall'investitore. Gli Istituti Finanziatori che hanno optato per un pagamento a saldo e stralcio rappresentano il 58% dei crediti finanziari totali alla data odierna;
- in analogia con i precedenti accordi di ristrutturazione resta escluso il debito della Società verso la BNL (ex Fortis Bank) che verrà estinto con il pagamento dell'ultima rata al 31 dicembre 2015;
- l'indebitamento finanziario degli Istituti Finanziatori sarà ripagato dal 2017 mentre non sono previste rate di rimborso del capitale nel 2015 e 2016;
- il tasso di interesse rimarrà invariato allo 0,25% su base annua con possibilità di un incremento nel caso in cui l'Euribor a sei mesi dovesse superare la soglia del 4%, in questo caso lo 0,25% sarebbe aumentato dalla differenza tra l'Euribor effettivo ed il 4%;
- il Piano prevede un solo covenant finanziario - da verificarsi a partire dal 31 Marzo 2018 – consistente in un valore minimo di Patrimonio Netto consolidato di €. 30.000.000;
- è previsto un incremento del capitale sociale di almeno €. 20 milioni rivolto a tutti gli azionisti;

- sono previsti inoltre proventi rivenienti dalla liquidazione dei crediti finanziari delle banche che opereranno per il pagamento a saldo e stralcio.

Indicazioni in merito al piano di ristrutturazione dell'indebitamento e alla prevista tempistica del processo

Come ricordato la Società ha sottoscritto un nuovo piano di ristrutturazione del debito che diventerà effettivo al closing, nel periodo intercorrente tra la data della firma (14 dicembre 2015) e la data del closing gli Istituti Finanziatori e la Società hanno concordato un periodo di moratoria dei pagamenti in linea capitale che quindi non saranno effettuati il 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2016 come previsto dal precedente accordo di ristrutturazione 2012-2018.

Il riscadenziamento del debito attuale – per la quota non pagata a saldo e stralcio alla data del closing – è previsto sino al 31 dicembre 2025.

Il debito riscadenziato sarà garantito da una garanzia corporate a prima richiesta emessa dagli investitori.

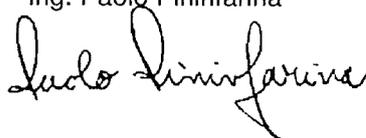
Il closing è subordinato al verificarsi di un insieme di condizioni alla stipula, tra le quali, l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di Pininfarina, l'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di Pincar ai sensi dell'articolo 182 bis della legge fallimentare, l'autorizzazione delle autorità *antitrust* competenti per l'operazione.

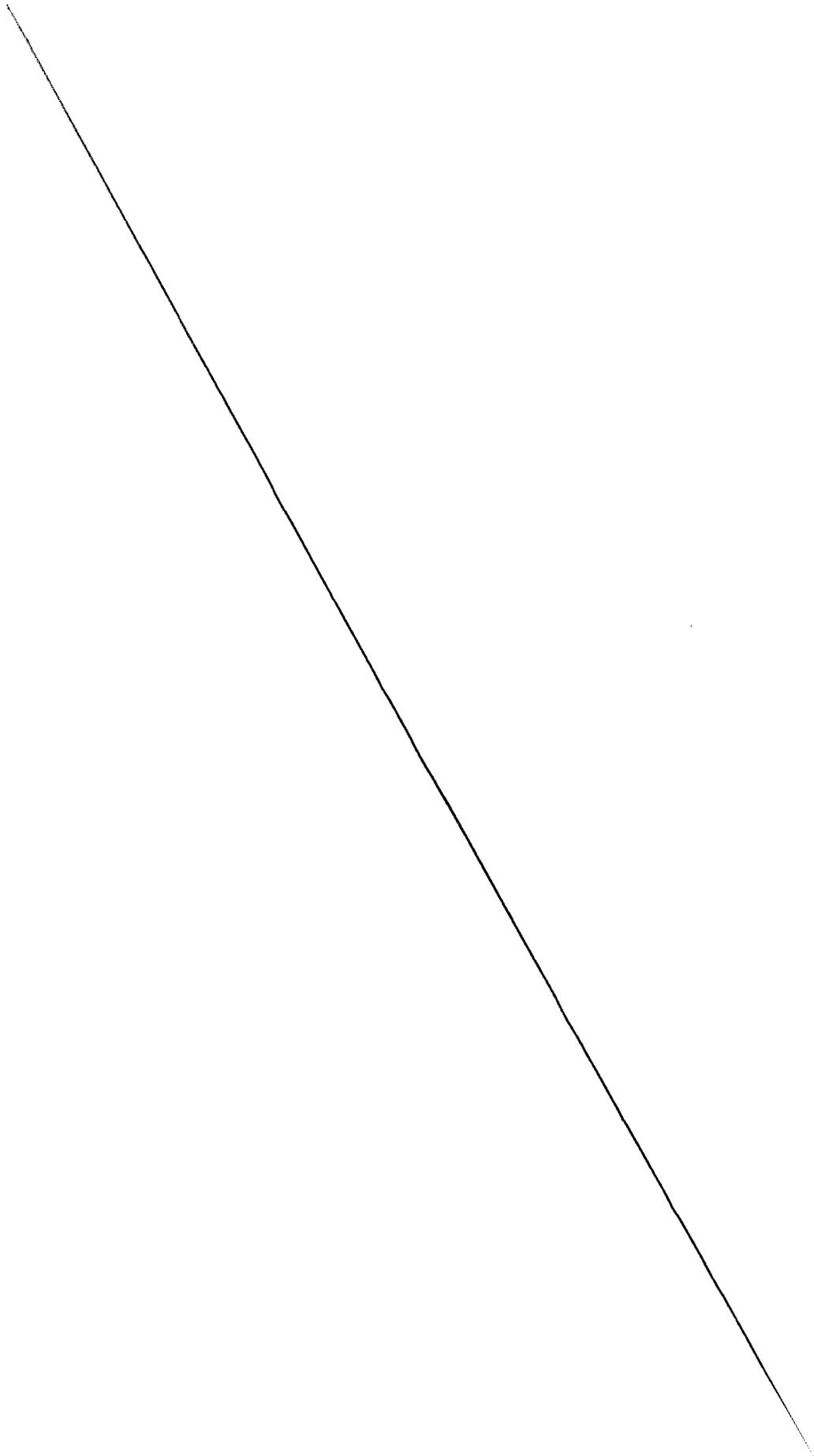
Il closing è previsto nel primo semestre del 2016.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Torino, 22 dicembre 2015

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Ing. Paolo Pininfarina





PININFARINA S.P.A.

Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 febbraio - 8 febbraio 2016

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per l'esame della Situazione Patrimoniale della Società ai sensi dell'art. 2446 c.c. e per le delibere conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, anche in ossequio al disposto dell'art. 2446 c.c., formula le seguenti osservazioni che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, la continuità aziendale, la proposta di copertura delle perdite formulata dagli Amministratori, la situazione dell'indebitamento e, infine, la Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 dicembre 2015, ha approvato il resoconto intermedio al 31 ottobre 2015 dal quale emerge una perdita del periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2015 di € 9.323.646, che, sommata alle perdite a nuovo di € 10.007.844, porta le perdite a complessivi € 19.331.490, con la conseguenza che la Società si trova in una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione nella medesima data ha preso atto di tale risultato ed ha provveduto senza indugio a convocare l'Assemblea Ordinaria per il 5 febbraio 2016 e, ove occorra, per l'8 febbraio 2016 in seconda convocazione, per l'assunzione delle deliberazioni inerenti le fattispecie previste dall'art. 2446 c.c.; nel contempo, gli Amministratori hanno approvato l'apposita Relazione (la *Relazione Illustrativa*), a norma dell'art. 74, primo comma, del Regolamento Emittenti (Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni) e dell'art. 2446 del Codice Civile.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Gli Amministratori Vi presentano, nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c.:

- la Situazione Patrimoniale al 31 ottobre 2015 e il Conto Economico del periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2015 corredati dalle note esplicative;
- la Situazione Finanziaria Netta della Società al 31 ottobre 2015.

Tale Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta, conformemente a quanto previsto dalle norme Consob, non è stata oggetto di revisione legale.

Da tali documenti emergono:

- una perdita di periodo di € 9.323.646;
- perdite a nuovo per € 10.007.844;
- un patrimonio netto contabile a fine periodo, inclusivo delle perdite di cui ai punti precedenti, di € 19.674.440;
- una posizione finanziaria netta negativa di 48.650 migliaia di Euro.

Al riguardo, occorre evidenziare che il patrimonio netto contabile al 31 ottobre 2015 risultante dalla Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. è quello di seguito riportato:

Capitale sociale	€	30.150.694
Riserve	€	8.855.236
Perdite a nuovo	€	(10.007.844)
Perdita di periodo	€	(9.323.646)
Patrimonio netto	€	19.674.440

In conclusione, la perdita maturata al 31 ottobre 2015 unitamente alle perdite a nuovo ammontano a complessivi € 19.331.490; la stesse, al netto delle riserve esistenti, residuano in € 10.476.254 e si confrontano con un capitale sociale di Euro 30.150.694. Risulta pertanto confermato che la Società si trova in una situazione rilevante ai fini dell'art. 2446 c.c. essendo le perdite residue superiori ad un terzo del capitale sociale.

Gli Amministratori nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c. evidenziano che i criteri di valutazione e di stima adottati per la redazione della Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta sono omogenei a quelli utilizzati nella predisposizione dei dati comparativi al 31 ottobre 2014 e 31 dicembre 2014, così come per le situazioni infrannuali redatte al 31 marzo, al 30 giugno ed al 30 settembre 2015.

Nella loro Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c. gli Amministratori hanno illustrato le cause che hanno influito sull'andamento dei principali aggregati economici che hanno determinato la perdita del periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2015 e le perdite precedenti, evidenziando come *“il processo di crescita del Gruppo ed i flussi finanziari rivenienti dalle operazioni non appaiono in linea con le previsioni del precedente Piano industriale e finanziario oggi superato da quello approvato il 27 novembre 2015”*.

Con riguardo alla predetta Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria Netta al 31 ottobre 2015, alle informazioni illustrative in essa riportate e alle relative note, il Collegio non ha rilievi da formulare.

3. Sulla continuità aziendale

La Relazione Illustrativa ex art. 2446 c.c. è stata redatta con criteri di funzionamento, ritenendo gli Amministratori che sussistano i presupposti per la continuità aziendale.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha esposto nella sua Relazione le iniziative che la Pininfarina S.p.A. ha intrapreso e che intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

A tal proposito, il Collegio conferma che la Società ha approvato in data 27 novembre 2015 un nuovo Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016 – 2025 e che in data 14 dicembre 2015, con l'accordo degli Istituti Finanziatori, è stato firmato un Investment Agreement tra la Pincar S.r.l. in liquidazione, che controlla la Pininfarina S.p.A., e le società Mahindra & Mahindra Ltd. e TechMahindra Ltd.. Tale Investment Agreement prevede, una volta realizzate determinate condizioni, un aumento di capitale della Pininfarina S.p.A. di almeno 20 milioni di euro, un nuovo Accordo di riscadenziamento del debito verso gli Istituti Finanziatori, con conseguenti effetti positivi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, nonché la moratoria del pagamento delle rate del debito verso gli Istituti Finanziari stessi già stabilite dall'Accordo precedente per il periodo 14 dicembre 2015 – 30 giugno 2016 (data ultima prevista per il closing dell'Investment Agreement).

In relazione a quanto sopra, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

4. Sulla proposta di delibera formulata dagli Amministratori

Gli Amministratori Vi propongono di rinviare all'esercizio successivo, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile, l'assunzione degli opportuni provvedimenti, fornendone le relative motivazioni.

Il Collegio non ha osservazioni sulla proposta formulata dagli Amministratori.

5. Situazione dell'indebitamento

Come evidenziato in precedenza, la Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. Vi informa che al fine di ristrutturare l'indebitamento verso gli Istituti Finanziatori è previsto un nuovo Accordo di riscadenziamento del debito tra la Pininfarina S.p.A. e gli Istituti stessi per il periodo 2016 - 2025, con la possibilità per alcune banche di ottenere un pagamento a valore scontato a saldo e stralcio dei loro crediti, cui ha aderito il 58% degli attuali crediti finanziari, nonché una moratoria delle rate in scadenza nel periodo 14 dicembre 2015 – 30 giugno 2016.

In merito il Collegio Sindacale ha preso atto che l'indebitamento previsto nel nuovo Accordo di riscadenziamento consente alla società di coprire i propri fabbisogni finanziari derivanti dal nuovo Piano Industriale e Finanziario, e ciò anche oltre il periodo prevedibile di 12 mesi richiesti ai fini del presupposto della continuità aziendale, mantenendo un adeguato livello di patrimonializzazione nell'arco temporale indicato.

La Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. contiene una breve sintesi di tali proposte.

Al riguardo il Collegio non ha osservazioni.

6. Relazione degli Amministratori

La Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 2446 c.c. è stata redatta in conformità dell'allegato 3A, schema 5, richiamato dall'art. 74 del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni. Essa evidenzia esaurientemente le cause delle perdite e formula la proposta sui provvedimenti da assumere in relazione alle medesime.

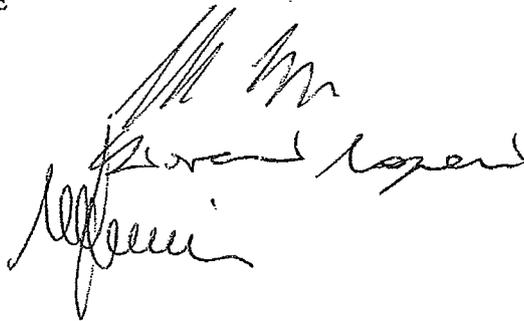
Torino, 22 dicembre 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Nicola Treves)

(Dr. Giovanni Rayneri)

(D.ssa Margherita Spaini)



ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL GIORNO 5 FEBBRAIO 2016

ELENCO NOMINATIVO DEI PARTECIPANTI

N°	N° PRES. SCHEDA	NOMINATIVO		AZIONI		TOTALE	ASSENTI ALLA VOTAZIONE (=X)
		PRESENZA	PER DELEGA	IN PROPRIO	PER DELEGA		
1	1	Loredana Fedele	MACKENZIE DIVERSIFIED ALTERNATIVES FUND	-	323	323	
2	2	Andrea Cristaudi	PINCAR SRL IN LIQUIDAZIONE		22.945.566	22.945.566	
3	3	Andrea Cristaudi	SEGI SRL		181.500	181.500	
3	4	Caradonna Gianfranco Maria		3		3	
4	5	Bava Marco Geremia Carlo		1		1	
5	6	Margarone Giuseppe		1.300		1.300	
6	7	Pininfarina Lorenza		6.000		6.000	
8	8	Andrea Cristaudi	Jorio Fili Emanuele Francesco		100	100	
9	9					-	
10	10					-	
11	11					-	
12	12						
13	13						
14	14						
15	15						
		Totale		7.304	23.127.489	23.134.793	